

STUDIO DI SETTORE UM21B

ATTIVITÀ 46.34.10 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BEVANDE
ALCOLICHE

ATTIVITÀ 46.34.20 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BEVANDE
NON ALCOLICHE

Settembre 2008

PREMESSA

L'evoluzione dello Studio di Settore TM21B - Commercio all'ingrosso di bevande - è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli Studi di Settore per il periodo d'imposta 2006.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 3.892.

Sui modelli sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 677 posizioni.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei contribuenti oggetto delle successive analisi è stato pari a 3.215.

Distribuzione dei contribuenti per Forma Giuridica		
	Numero	% sugli elaborati
Persone fisiche	1.146	35,6
Società di persone	1.050	32,7
Società di capitali, enti commerciali e non	1.019	31,7

INQUADRAMENTO GENERALE

La presente analisi ha consentito di suddividere gli esercizi commerciali all'ingrosso di bevande in 9 gruppi omogenei, adottando i seguenti criteri di classificazione:

- la specializzazione merceologica;
- la tipologia di vendita;
- la dimensione;
- la modalità di acquisto;
- la vendita di prodotti a marchio proprio.

Il primo fattore di classificazione ha permesso di individuare i grossisti caratterizzati dalla vendita esclusiva o prevalente di una determinata merceologia. Le principali **specializzazioni merceologiche** riscontrate sono le seguenti:

- vino (cluster 1);
- birra (cluster 7);
- acqua (cluster 9).

Tra i grossisti non specializzati per categoria merceologica, la **tipologia di vendita** ha consentito di differenziare i commercianti all'ingrosso che effettuano la vendita interna (cluster 6); è stato individuato inoltre un gruppo di operatori che realizza una percentuale rilevante di ricavi attraverso la tentata vendita (cluster 4).

Con riferimento all'aspetto dimensionale, è stato possibile distinguere le realtà commerciali maggiormente strutturate in termini di numero di addetti e **dimensione** dei locali dedicati all'attività (cluster 3) e quelle di medie dimensioni (cluster 8).

Nell'ambito dei grossisti ad offerta diversificata sono stati inoltre distinti i commercianti che si riforniscono prevalentemente presso grossisti fuori mercato (cluster 5).

Infine, **la vendita di prodotti a marchio proprio** ha consentito di individuare un ulteriore modello di business (cluster 2).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazioni contrarie, l'indicazione dei valori numerici riguarda valori medi.

DESCRIZIONE ECONOMICA DEI CLUSTER

Cluster 1 – Grossisti specializzati nel commercio di vino

Numerosità: 767

Gli operatori del presente cluster sono specializzati nel commercio di vino (86% dei ricavi) ed effettuano prevalentemente la vendita con consegna al cliente (69% dei ricavi).

La clientela è composta in massima parte da pubblici esercizi (38% dei ricavi) e, in misura minore, da dettaglianti (36% dei ricavi nel 41% dei casi) e da privati (32% nel 47%). L'area di mercato si estende, nella maggioranza dei casi, alla regione di appartenenza (70% dei ricavi). Nel 45% dei casi i soggetti operano anche a livello nazionale (45% dei ricavi) e, nel 23%, all'estero (41%).

Le imprese del cluster sono soprattutto società (36% di capitali e 26% di persone) e, in misura minore, ditte individuali (38% dei casi) e occupano complessivamente 2 addetti.

Gli spazi utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono locali destinati a deposito/magazzino (139 mq) e, nel 59% dei casi, uffici (25 mq).

Gli approvvigionamenti avvengono principalmente presso l'industria alimentare nazionale di produzione e trasformazione (74% degli acquisti nel 32% dei casi) e presso coltivatori (68% nel 32%).

Meno della metà delle imprese del cluster dispone di 1 automezzo e, nel 40% dei casi, si affida il trasporto a terzi.

Cluster 2 – Grossisti che commercializzano prodotti a marchio proprio

Numerosità: 349

Al cluster appartengono i grossisti che vendono prodotti a marchio proprio (95% dei ricavi) e sono specializzati nella vendita di vino (90% dei ricavi).

La vendita avviene in massima parte con consegna al cliente (72% dei ricavi) e la clientela è composta principalmente da pubblici esercizi (34% dei ricavi) e dettaglianti (28% dei ricavi per il 45% dei soggetti). L'area di mercato è in massima parte regionale (57% dei ricavi) e, in misura minore, nazionale (29%); il 44% delle imprese opera all'estero (32% dei ricavi).

Per quanto concerne la forma giuridica, le imprese del cluster sono perlopiù società (36% di persone e 36% di capitali) e occupano 3 addetti.

Gli spazi utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono locali destinati a deposito/magazzino (264 mq) e uffici (29 mq); nel 52% dei casi sono presenti anche locali destinati alla trasformazione e al confezionamento dei prodotti (235 mq).

Le fonti di approvvigionamento comprendono principalmente coltivatori (67% degli acquisti per il 56% dei soggetti), industria alimentare nazionale di produzione e trasformazione (76% per il 39%) e grossisti fuori mercato (56% per il 20%).

La metà delle imprese del cluster è dotata di 1 automezzo e spesso si affida il trasporto a terzi. Nel 41% dei casi si rileva la presenza di 2 macchine confezionatrici.

Cluster 3 – Grossisti di grandi dimensioni

Numerosità: 193

Il cluster si caratterizza per la presenza di imprese con una struttura organizzativa di grandi dimensioni. Si tratta quasi esclusivamente di società (73% di capitali e 25% di persone) che occupano 14 addetti di cui 11 dipendenti.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività comprendono locali destinati a deposito/magazzino (1.515 mq) e ad uffici (148 mq); nel 51% dei casi si rileva la presenza di locali destinati alla vendita ed esposizione della merce (circa 200 mq).

La gamma dei prodotti venduti è variegata e si compone di birra (27% dei ricavi), vino (26%), acqua (13%), altre bevande analcoliche (18%) e superalcolici (7%).

La vendita avviene prevalentemente con consegna al cliente (82% dei ricavi).

La clientela è composta perlopiù da pubblici esercizi (64% dei ricavi) e dettaglianti (10%). L'area di mercato è prevalentemente regionale (87% dei ricavi); un terzo circa dei soggetti opera a livello nazionale (35% dei ricavi).

La fonte di approvvigionamento principale è l'industria alimentare nazionale di produzione e trasformazione (52% degli acquisti); il 54% dei soggetti acquista da importatori/concessionari di marche estere (22% degli acquisti) e il 46% da produttori e grossisti esteri (21%).

Coerentemente con le dimensioni della struttura organizzativa, le imprese del cluster dispongono di 4 automezzi con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 tonnellate e 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico tra 3,5 e 12 tonnellate. Inoltre il 71% dei soggetti dichiara spese per servizi di trasporto affidati a terzi superiori alla media del settore.

Cluster 4 – Grossisti che effettuano la tentata vendita

Numerosità: 191

Il cluster si caratterizza per la presenza di imprese che operano secondo lo schema della tentata vendita (91% dei ricavi).

La clientela è composta in massima parte da pubblici esercizi (52% dei ricavi) e da dettaglianti (21%). L'area di mercato è quasi esclusivamente regionale (92% dei ricavi).

La gamma dei prodotti venduti si compone di vino (34% dei ricavi), altre bevande analcoliche (16%), acqua (36% dei ricavi nel 58% dei casi), e birra (26% nel 59%).

La fonte di approvvigionamento principale è l'industria alimentare nazionale di produzione e trasformazione (72% degli acquisti nel 49% dei casi); il 39% dei soggetti acquista da grossisti fuori mercato (21% degli acquisti).

Per quanto concerne la forma giuridica, le imprese del cluster sono in massima parte ditte individuali (55% dei casi) e società di persone (32%) e occupano complessivamente 2 addetti.

Gli spazi disponibili per lo svolgimento dell'attività sono di dimensioni inferiori alla media del settore e comprendono locali destinati a deposito/magazzino (186 mq) e, nel 57% dei casi, uffici (22 mq).

Le imprese del cluster dispongono di 1 automezzo.

Cluster 5 – Grossisti che si riforniscono presso altri commercianti all'ingrosso

Numerosità: 254

Al cluster appartengono le imprese che si riforniscono in misura prevalente da grossisti fuori mercato (83% degli acquisti).

La vendita è effettuata in massima parte con consegna al cliente (79% dei ricavi) e la clientela è composta perlopiù da pubblici esercizi (56% dei ricavi) e da dettaglianti (36% dei ricavi nel 62% dei casi). Nel 35% dei casi viene effettuata anche la vendita al dettaglio (30% dei ricavi). L'area di mercato è regionale (97% dei ricavi).

La gamma dei prodotti venduti comprende bevande analcoliche (25% dei ricavi), birra (22%), acqua (22%), vino (15%) e superalcolici (10% dei ricavi per il 53% dei soggetti).

Le imprese del cluster sono sia società (30% di persone e 21% di capitali) sia ditte individuali (49% dei casi) e occupano complessivamente 2-3 addetti.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività comprendono locali destinati a deposito/magazzino (264 mq) e uffici (17 mq).

Le imprese dispongono di 1-2 automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate.

Cluster 6 – Grossisti che effettuano la vendita interna

Numerosità: 216

I grossisti appartenenti a questo cluster effettuano in misura preponderante la vendita interna (cash & carry, al banco, franco fabbrica) dalla quale deriva l'85% dei ricavi.

Il 35% delle imprese realizza inoltre una parte dei ricavi (19%) dalla vendita al dettaglio.

La clientela è composta in massima parte da pubblici esercizi (33% dei ricavi) e da dettaglianti (24%). L'area di mercato è quasi esclusivamente regionale (88% dei ricavi).

La gamma dei prodotti venduti si compone perlopiù di vino (42% dei ricavi) e, in misura minore, di acqua (34% dei ricavi nel 44% dei casi), bevande analcoliche (24% nel 52%) e birra (20% nel 44%).

Per quanto concerne la forma giuridica, le imprese del cluster sono soprattutto società (32% di persone e 32% di capitali) ed occupano 2 addetti.

Per lo svolgimento dell'attività si rileva la presenza di locali destinati a deposito/magazzino (260 mq) e uffici (17 mq); il 44% dei soggetti dispone inoltre di locali destinati alla vendita e all'esposizione della merce (98 mq).

Le imprese del cluster si approvvigionano soprattutto presso l'industria alimentare nazionale di produzione e trasformazione (65% degli acquisti nel 50% dei casi) e i grossisti fuori mercato (52% nel 40%).

Nel 55% dei casi si rileva la presenza di 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate.

Cluster 7 – Grossisti specializzati nel commercio di birra

Numerosità: 187

I grossisti del presente cluster si caratterizzano per la vendita di birra (74% dei ricavi).

La vendita avviene perlopiù con consegna alla clientela (75% dei ricavi) che è composta in prevalenza da pubblici esercizi (65% dei ricavi) e, in misura minore, da dettaglianti (25% dei ricavi per il 34% dei soggetti). L'area di mercato è quasi esclusivamente regionale (89% dei ricavi).

Le imprese del cluster sono soprattutto società (39% di capitali e 30% di persone) e, in misura minore, ditte individuali (31% dei casi) ed occupano complessivamente 3 addetti.

Gli spazi dedicati allo svolgimento dell'attività comprendono locali destinati a deposito/magazzino (265 mq) e uffici (24 mq).

Le fonti di approvvigionamento includono perlopiù l'industria alimentare nazionale di produzione e trasformazione (57% degli acquisti nel 43% dei casi), gli importatori (53% nel 44%) e i produttori e grossisti esteri (62% nel 35%).

Le imprese del cluster dispongono, nel 62% dei casi, di 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate. Frequente il ricorso al trasporto affidato a terzi.

Cluster 8 – Grossisti di medie dimensioni

Numerosità: 708

Al cluster appartengono i grossisti che effettuano in misura prevalente vendita con consegna al cliente (79% dei ricavi) e offrono una ampia gamma di prodotti quali birra (24% dei ricavi), bevande analcoliche (23%), acqua (19%), vino (16%) e superalcolici (8%). Il 40% delle imprese del cluster effettua anche la vendita al dettaglio (21% dei ricavi).

La clientela è composta in massima parte da pubblici esercizi (62% dei ricavi). L'area di mercato è quasi esclusivamente regionale (95% dei ricavi).

Per quanto concerne la forma giuridica, le imprese del cluster sono soprattutto società (42% di persone e 24% di capitali) ed occupano 4 addetti, di cui 2 dipendenti.

Per lo svolgimento dell'attività sono disponibili locali destinati a deposito/magazzino (387 mq) e ad uffici (22 mq).

Gli approvvigionamenti avvengono in massima parte presso l'industria alimentare nazionale di produzione e trasformazione (54% degli acquisti).

Le imprese del cluster dispongono di 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate e nel 34% dei casi di 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico tra 3,5 e 12 tonnellate.

Cluster 9 – Grossisti specializzati nel commercio di acqua

Numerosità: 347

I grossisti del presente cluster vendono prevalentemente acqua (68% dei ricavi) e, in misura minore, bevande analcoliche (14%), birra (8%) e vino (9% dei ricavi nel 53% dei casi).

La vendita avviene perlopiù con consegna al cliente (67% dei ricavi) a cui il 38% dei soggetti affianca la vendita al dettaglio (34% dei ricavi).

La clientela è composta prevalentemente da pubblici esercizi (36% dei ricavi) e, in misura minore, da dettaglianti (43% dei ricavi nel 61% dei casi). L'area di mercato è quasi esclusivamente regionale (98% dei ricavi).

Le imprese del cluster sono sia società (32% di persone e 25% di capitali) che ditte individuali (43% dei casi) ed occupano complessivamente 2-3 addetti.

Gli spazi dedicati allo svolgimento dell'attività comprendono locali destinati a deposito/magazzino (257 mq) e uffici (15 mq).

Le principali fonti di approvvigionamento sono l'industria alimentare nazionale di produzione e trasformazione (73% degli acquisti nel 54% dei casi) ed i grossisti fuori mercato (54% nel 41%).

Le imprese del cluster dispongono di 1-2 automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate.